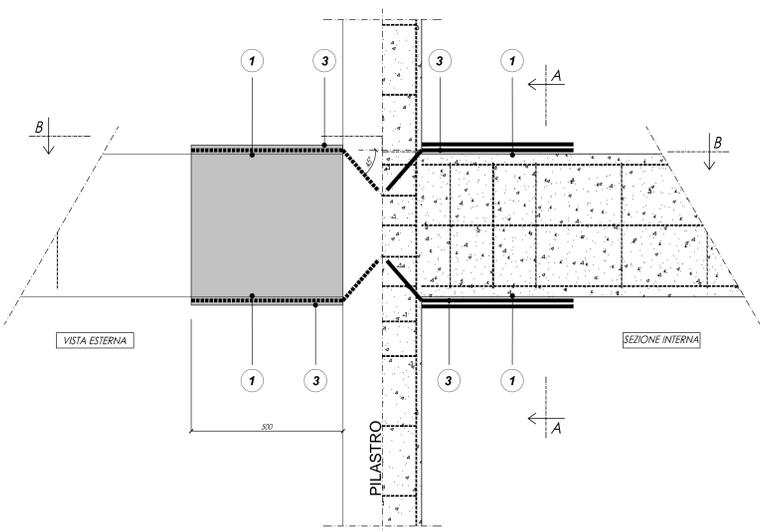
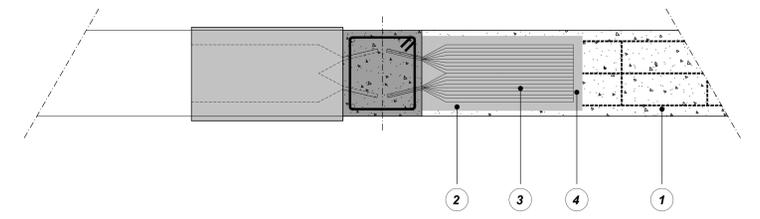


RINFORZO A FLESSIONE DI TRAVI MEDIANTE PLACCAGGIO CON TESSUTI IN FIBRA DI ACCIAIO GALVANIZZATO UHTSS CON GEOMALTA MINERALE STRUTTURALE TIXOTROPICA CERTIFICATA EN 1504

PROSPETTO RINFORZO A FLESSIONE DELLA TRAVE MEDIANTE PLACCAGGIO ESTRADOSSALE - INTRADOSSALE

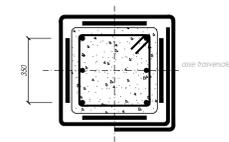


PIANTA B-B RINFORZO A FLESSIONE DELLA TRAVE MEDIANTE PLACCAGGIO ESTRADOSSALE



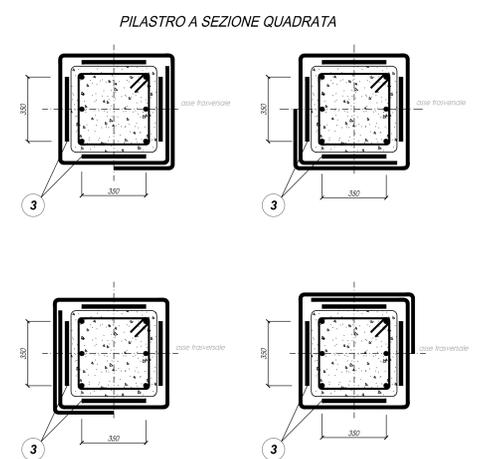
RINFORZO DI PILASTRI MEDIANTE PLACCAGGIO DI CONFINAMENTO CON TESSUTI IN FIBRA DI ACCIAIO GALVANIZZATO UHTSS CON GEOMALTA MINERALE STRUTTURALE TIXOTROPICA CERTIFICATA EN 1504

SEZIONE RETTANGOLARE A-A' CONFINAMENTO DEL PILASTRO MEDIANTE FASCIA DI RINFORZO CONTINUA

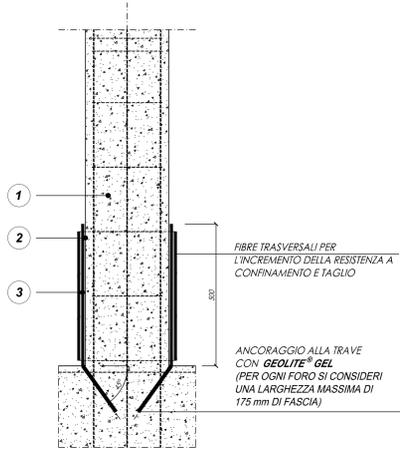


In tutti i casi in cui il sistema di rinforzo FRCM debba essere applicato intorno a spigoli, quest'ultimi devono essere opportunamente arrotondati ed il raggio di curvatura dell'arrotondamento deve essere almeno pari a 20 mm. Va fatto notare che il sistema di rinforzo deve essere applicato per reti di acciaio, anche in relazione a quanto dichiarato dal Fabbricante, sempre che suffragato da specifiche prove di laboratorio. Xxxxxx manual di installazione il dispositivo di piegatura che deve essere utilizzato per realizzare le piegature. XXXXXXX

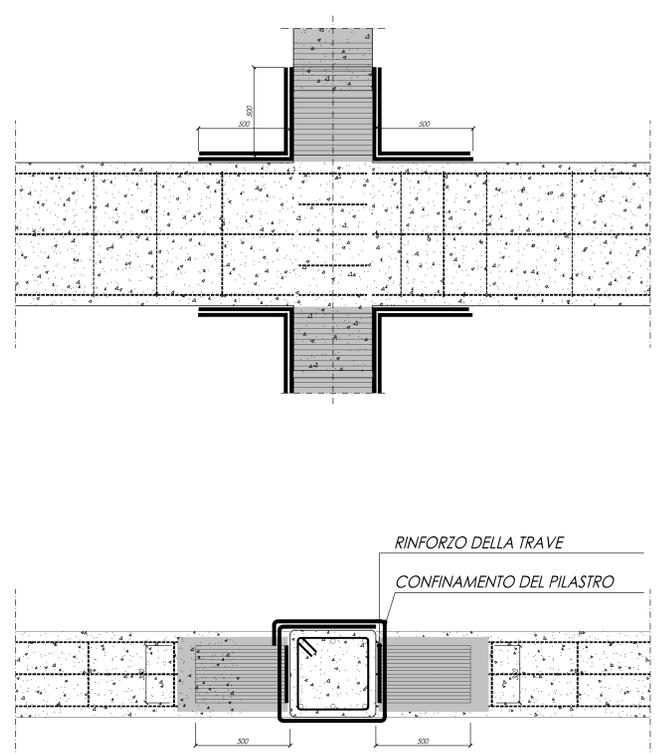
PARTICOLARI DI SOVRAPPOSIZIONE



SEZIONE TRASVERSALE



CONNESSIONE PILASTRO CONFINATO - TRAVE RINFORZATA MEDIANTE PLACCAGGIO



In presenza di un pilastro da consolidare a confinamento con fasce di tessuto in fibra di acciaio, si ancora il rinforzo della trave facendo passare le fasce al di sotto di quelle utilizzate per il rinforzo del pilastro.

PREPARAZIONE DEL SUBSTRATO: IN CASO DI SUPPORTI NON DEGRADATI, IRRUVIMENTO DELLA SUPERFICIE, PULIZIA E RIMOZIONE DI POLVERI E OLII CHE POSSANO COMPROMETTERE L'ADESIONE DEL SISTEMA, MEDIANTE ARIA COMPRESSA O IDROPULITRICE. IN CASO DI SUPPORTO EVIDENTEMENTE DEGRADATO, NON PLANARE O CALCESTRUZZO AMMALORATO MEDIANTE SCARIFICA MECCANICA O IDRODEMOLIZIONE, AVENDO CURA DI IRRUVIDIRE IL SUBSTRATO CON GEOLITE® GEL. IN CASO DI SUPPORTO CON PRESSIONE D'ARMATURA MEDIANTE SPAZZOLATURA (MANUALE O MECCANICA) O SABBIAIATURA; RICOSTRUZIONE MONOLITICA O RASATURA DELLA SEZIONE MEDIANTE LA GEOMALTA TIXOTROPICA GEOLITE® PRIMA DELL'APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI RINFORZO PROVVEDERE SEMPRE E STONATURA DEGLI SPIGOLI CON RAGGIO DI CURVATURA MINIMO DI 20 mm

1. Il sistema di rinforzo va posto rispettivamente all'intradosso e all'estradosso. Si consideri una larghezza massima di 100 mm di fascia per il sistema di rinforzo. Nel caso in cui si operi su una superficie di calcestruzzo che non sia sufficientemente liscia, si consiglia di applicare su di essa un consolidante. Qualora il sistema di rinforzo venga installato in ambienti particolarmente aggressivi si consiglia l'applicazione finale della pittura elastomerica KERAKOVER ECO ACRILEX FLEX o del protettivo impermeabilizzante BIOSCUD, da estendere, possibilmente, anche nelle zone non rinforzate.

2. STESURA DI UNA PRIMA MANO DI GEOLITE® GARANTENDO SUL MEDIO (3-5 mm) PER REGOLARIZZARLO E PER APPLICARE ED INGLOBARE IL TESSUTO DI RINFORZO. PREVEDERE LA POSA DEI SUCCESSIVI STRATI DI TESSUTO SULLA MATRICE ANCORA FRESCA.

3. APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI RINFORZO. REALIZZAZIONE DI UNA FASCIA DI RINFORZO LONGITUDINALE SULLA TRAVE IN C.A. OGGETTO DELL'INTERVENTO MEDIANTE APPLICAZIONE, SULLA MATRICE ANCORA FRESCA, DI TESSUTO IN FIBRA DI ACCIAIO GALVANIZZATO GEOSTEEL G600 O GEOSTEEL G1200, GARANTENDO IL PERFETTO INGLOBAMENTO DEL NASTRO NELLO STRATO DI MATRICE. NEI PUNTI DI GIUNZIONE LONGITUDINALE, SOVRAPPORRE DUE STRATI DI TESSUTO IN FIBRA DI ACCIAIO PER ALMENO 30 cm.

4. Il sistema di rinforzo va posto rispettivamente all'intradosso e all'estradosso. Si consideri una larghezza massima di 100 mm di fascia per il sistema di rinforzo. Nel caso in cui si operi su una superficie di calcestruzzo che non sia sufficientemente liscia, si consiglia di applicare su di essa un consolidante. Qualora il sistema di rinforzo venga installato in ambienti particolarmente aggressivi si consiglia l'applicazione finale della pittura elastomerica KERAKOVER ECO ACRILEX FLEX o del protettivo impermeabilizzante BIOSCUD, da estendere, possibilmente, anche nelle zone non rinforzate.

5. RASATURA FINALE PROTETTIVA, REALIZZATA CON GEOLITE® PER UNO SPESSORE COMPLESSIVO DEL RINFORZO PARI A 5-8 mm. AL FINE DI INGLOBARE TOTALMENTE IL RINFORZO E CHIUDERE EVENTUALI VUOTI SOTTOSTANTI ED AVENDO CURA DI AGIRE FRESCO SU FRESCO.

6. Il sistema di rinforzo va posto rispettivamente all'intradosso e all'estradosso. Si consideri una larghezza massima di 100 mm di fascia per il sistema di rinforzo. Nel caso in cui si operi su una superficie di calcestruzzo che non sia sufficientemente liscia, si consiglia di applicare su di essa un consolidante. Qualora il sistema di rinforzo venga installato in ambienti particolarmente aggressivi si consiglia l'applicazione finale della pittura elastomerica KERAKOVER ECO ACRILEX FLEX o del protettivo impermeabilizzante BIOSCUD, da estendere, possibilmente, anche nelle zone non rinforzate.

7. RASATURA FINALE PROTETTIVA, REALIZZATA CON GEOLITE® PER UNO SPESSORE COMPLESSIVO DEL RINFORZO PARI A 5-8 mm. AL FINE DI INGLOBARE TOTALMENTE IL RINFORZO E CHIUDERE EVENTUALI VUOTI SOTTOSTANTI ED AVENDO CURA DI AGIRE FRESCO SU FRESCO.

PREPARAZIONE DEL SUBSTRATO: EVENTUALE RIMOZIONE IN PROFONDITÀ DI CALCESTRUZZO AMMALORATO (ASPERTO) DI ALMENO 5 mm. PULIZIA DEL SUBSTRATO DA RESIDUI DI POLVERE, GRASSO, OLII E ALTRE SOSTANZE CONTAMINANTI. EVENTUALE RICOSTRUZIONE MONOLITICA O RASATURA DELLA SEZIONE CON GEOLITE® AVENDO CURA DI GARANTIRE LA SUFFICIENTE ASPERITÀ DI ALMENO 5 mm. BAGNARE IL SUPPORTO FINO A CHE SIA SATURO, MA PRIVO DI ACQUA IN SUPERFICIE.

1. Il sistema di rinforzo va posto rispettivamente all'intradosso e all'estradosso. Si consideri una larghezza massima di 100 mm di fascia per il sistema di rinforzo. Nel caso in cui si operi su una superficie di calcestruzzo che non sia sufficientemente liscia, si consiglia di applicare su di essa un consolidante. Qualora il sistema di rinforzo venga installato in ambienti particolarmente aggressivi si consiglia l'applicazione finale della pittura elastomerica KERAKOVER ECO ACRILEX FLEX o del protettivo impermeabilizzante BIOSCUD, da estendere, possibilmente, anche nelle zone non rinforzate.

2. STESURA SUL SUPPORTO DI UNO SPESSORE MINIMO DI 3-5 mm DI GEOLITE® PER APPLICARE ED INGLOBARE IL TESSUTO DI RINFORZO.

3. TESSUTO GEOSTEEL G600 O GEOSTEEL G1200 IN FIBRA DI ACCIAIO GALVANIZZATO DISPOSTO IN FASCE PARALLELE E/O PERPENDICOLARI ALL'ASSE DELL'ELEMENTO.

4. Il rinforzo a taglio viene realizzato applicando strisce di tessuto alla superficie continua, applicando ogni striscia di tessuto in adiacenza alla precedente, o discontinuo, intervallando con spazi vuoti le strisce di rinforzo. Inoltre il sistema di rinforzo viene installato in ambienti particolarmente aggressivi si consiglia l'applicazione finale della pittura elastomerica KERAKOVER ECO ACRILEX FLEX o del protettivo impermeabilizzante BIOSCUD, da estendere, possibilmente, anche nelle zone non rinforzate.

5. RASATURA FINALE PROTETTIVA CON GEOLITE® PER UNO SPESSORE COMPLESSIVO DI 5-8 mm PER INGLOBARE IL RINFORZO E CHIUDERE EVENTUALI VUOTI.

6. Il sistema di rinforzo va posto rispettivamente all'intradosso e all'estradosso. Si consideri una larghezza massima di 100 mm di fascia per il sistema di rinforzo. Nel caso in cui si operi su una superficie di calcestruzzo che non sia sufficientemente liscia, si consiglia di applicare su di essa un consolidante. Qualora il sistema di rinforzo venga installato in ambienti particolarmente aggressivi si consiglia l'applicazione finale della pittura elastomerica KERAKOVER ECO ACRILEX FLEX o del protettivo impermeabilizzante BIOSCUD, da estendere, possibilmente, anche nelle zone non rinforzate.

7. EVENTUALE RASATURA O INTONACATURA MEDIANTE GEOLITE® MULTUSO O RASOBUILD® ECO TOP.

A.P.S.E.Ma.

PROGETTO DEFINITIVO

A.29 Scala 1:100

Progetto delle strutture
Stato di progetto
- intervento tipologico per
rinforzo travi e pilastri esistenti

Data: aprile 2020

INTERVENTI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE
OSSERVANDO LE CONDIZIONI
VIA GALLO, CATANIA "PALAZZO BOSCARINO"

BLOCCO 1
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO SISMICO

RESPONSABILE PROGETTO Ing. G. L. MOLINO	PROGETTO Ing. G. L. MOLINO			
PROGETTO Ing. G. L. MOLINO	PROGETTO Ing. G. L. MOLINO	PROGETTO Ing. G. L. MOLINO	PROGETTO Ing. G. L. MOLINO	PROGETTO Ing. G. L. MOLINO
PROGETTO Ing. G. L. MOLINO	PROGETTO Ing. G. L. MOLINO	PROGETTO Ing. G. L. MOLINO	PROGETTO Ing. G. L. MOLINO	PROGETTO Ing. G. L. MOLINO